



L'interrogazione in Regione Lazio da parte di Eleonora Mattia (PD)

Manlio Cerroni condannato a 3 anni per abusi a Malagrotta

Manlio Cerroni condannato per gestione abusiva di Malagrotta. Il Tribunale di Roma ha emesso una sentenza riguardante la gestione della discarica, comminando pene significative a tre imputati coinvolti in un filone dell'inchiesta sulla gestione illecita dei rifiuti. Manlio Cerroni, ex leader delle discariche romane, e il

suo collaboratore storico Francesco Rando sono stati condannati a rispettivamente tre anni e due anni di reclusione. Carmelina Scaglione, ex amministratrice del consorzio Colari, è stata condannata a due anni. La condanna riguarda il periodo tra il 2006 e il 2018, periodo in cui il trio è accusato di aver gestito



abusivamente ingenti quantità di rifiuti speciali. La sentenza emessa dal giudice monocratico ha visto la condanna di Manlio Cerroni e Francesco Rando, protagonisti di un lungo processo riguardante la discarica di Malagrotta, una delle più grandi e controverse discariche italiane.

a pagina 2

Frosinone: il 19 gennaio prevista la domenica ecologica



a pagina 3

Tor Vergata: infezioni in gravidanza connesse con l'autismo



a pagina 5

Nuovi poteri a Roma Capitale: l'iter parlamentare

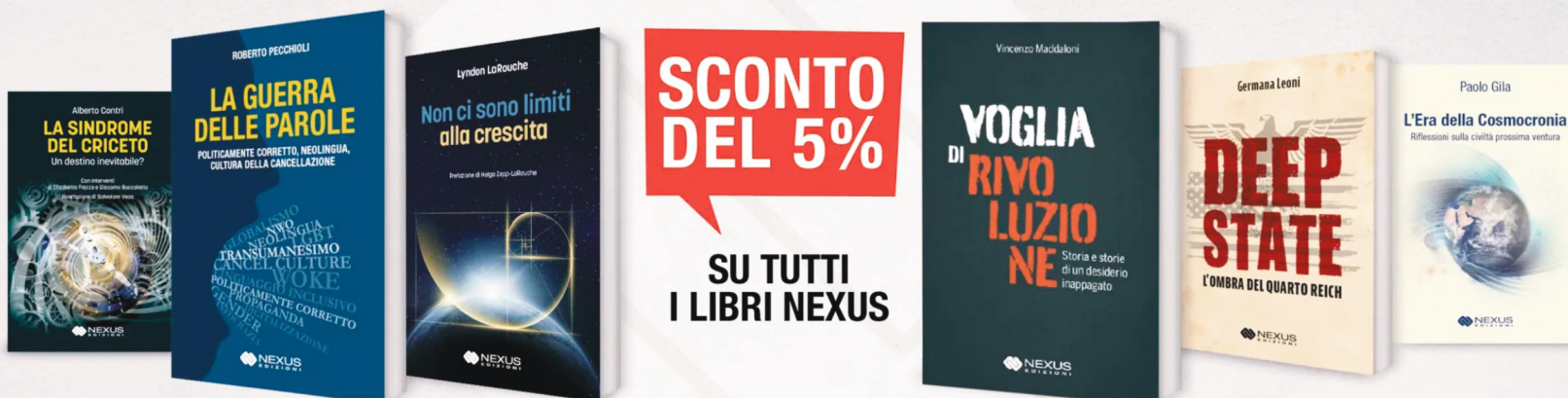
La riforma punta a colmare il divario di poteri e risorse tra Roma e le altre capitali europee

La riforma di Roma Capitale prende finalmente slancio con l'avvio dell'iter parlamentare. La Camera dei deputati ha fissato per il 21 gennaio il termine per presentare la lista dei soggetti da ascoltare in commissione Affari costituzionali. Al centro del dibattito vi è la proposta di legge promossa da Paolo Barelli (Forza Italia) e Luca Sbardella (FdI), affiancata da un testo simile del dem Roberto Morassut. La ri-



forma punta a colmare il divario di poteri e risorse tra Roma e le altre capitali europee, attribuendo alla città maggiore autonomia amministrativa e finanziaria. L'obiettivo è approvare la legge entro l'estate, avviando così un cambiamento storico per la Capitale. L'iter della riforma di Roma Capitale è stato ufficialmente avviato con la convocazione della commissione Affari costituzionali.

a pagina 4



L'accusa principale che ha portato alla condanna riguarda la gestione illecita e abusiva di rifiuti speciali, in particolare il percolato di discarica

Manlio Cerroni condannato a tre anni per la gestione abusiva di Malagrotta

Cerroni, noto come il "re delle discariche" e oggi novantottenne, era accusato di essere l'amministratore di fatto del consorzio Colari e della società E.Giovi s.r.l., insieme a Rando e Scaglione. L'accusa principale che ha portato alla condanna riguarda la gestione illecita e abusiva di rifiuti speciali, in particolare il percolato di discarica, una sostanza altamente inquinante che si forma dalla decomposizione dei rifiuti e dalle infiltrazioni di acqua piovana. I tre imputati avrebbero omesso di smaltire adeguatamente questo rifiuto, violando le normative ambientali in vigore. L'inchiesta della Procura di Roma ha messo in luce le attività illecite svolte tra il 2006 e il 2018, periodo durante il quale i tre imputati sono accusati di aver gestito la discarica di Malagrotta in maniera abu-



siva. La gestione del percolato, una sostanza prodotta dalla decomposizione dei rifiuti e dalle infiltrazioni d'acqua piovana, è al centro delle accuse. Il percolato è un rifiuto altamente inquinante, che se non trattato correttamente, può causare danni gravi all'ambiente e alla salute

pubblica. L'amministratore della discarica, infatti, aveva l'obbligo di emungere e smaltire il percolato, ma secondo l'accusa, Cerroni, Rando e Scaglione non avrebbero ottemperato a questa normativa, continuando a gestire la discarica senza rispettare le leggi ambientali. La

condanna del Tribunale di Roma ha avuto importanti conseguenze anche per la società coinvolta, la E.Giovi s.r.l., che gestiva la discarica di Malagrotta. Il giudice ha disposto la confisca della società, un atto che mira a stroncare definitivamente l'attività illecita legata alla gestione dei

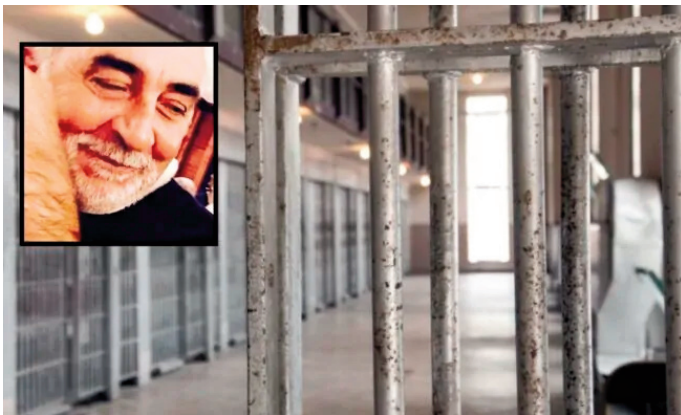
rifiuti. Inoltre, è stato ordinato il risarcimento per le parti civili coinvolte nel processo, tra cui il Comune di Roma, che ha subito danni a causa della gestione scorretta della discarica. Le pene sono state sospese, ma gli imputati sono stati interdetti dai pubblici uffici per un periodo di cinque

anni. Il processo, tuttavia, non è terminato, poiché altre imputazioni sono state dichiarate estinte per prescrizione. Questa condanna arriva a seguito di un altro processo che aveva visto già Manlio Cerroni e Francesco Rando coinvolti. Nel luglio scorso, infatti, Cerroni era stato condannato a sei anni e quattro mesi di reclusione, mentre Rando aveva ricevuto una pena di tre anni, sempre per la gestione illecita dei rifiuti a Malagrotta. La discarica, che ha rappresentato per anni il centro di smaltimento dei rifiuti di Roma, è al centro di numerosi procedimenti legali e controversie ambientali. Le sentenze successive mostrano come le autorità stiano cercando di fare chiarezza e di punire le attività illegali che hanno danneggiato l'ambiente e compromesso la salute pubblica.

L'accusa riguarda la trasmissione di messaggi da parte dei familiari dei reclusi

Don Boldrin indagato per favoreggiamento

Don Lucio Boldrin, cappellano del carcere di Rebibbia dal 2019, è al centro di un'indagine per presunto favoreggiamento nei confronti di detenuti in attesa di giudizio. L'accusa riguarda la trasmissione di messaggi da parte dei familiari dei reclusi, che il sacerdote avrebbe stampato e consegnato ai detenuti, aggirando le restrizioni penitenziarie. Le autorità hanno perquisito la sua abitazione e gli spazi del carcere, sequestrando dispositivi elettronici e documenti. Non sono stati trovati stupefacenti, ma il sacerdote non può più accedere alla struttura. L'operazione investigativa, condotta dal nucleo della polizia penitenziaria e coordinata dai magistrati Stefano Pizza e Antonio Verdi, ha preso il via dopo segnalazioni riguardanti presunte irregolarità. Secondo gli inquirenti, Don Lucio avrebbe favorito la comunicazione tra detenuti e l'esterno, contravvenendo alle normative. Il



sistema, semplice ma efficace, prevedeva la stampa di messaggi ricevuti via SMS o WhatsApp dai familiari e la loro consegna manuale ai reclusi. Durante le perquisizioni, effettuate sia nella sua abitazione sia nei locali del carcere, sono stati sequestrati telefoni cellulari, computer e documenti che saranno analizzati per verificare l'ampiezza delle attività contestate. Don Lucio Boldrin, appartenente alla congregazione dei Padri Stimmatini, aveva assunto l'incarico di cappellano a Rebibbia nel 2019, abbandonando la

vita parrocchiale per dedicarsi al sostegno dei detenuti. Grazie alla sua dedizione, era diventato un punto di riferimento non solo per i reclusi, ma anche per le loro famiglie. La sua presenza sui social media era seguita da numerosi utenti, che apprezzavano i suoi pensieri sulla condizione umana e sulla necessità di considerare il carcere come un luogo di riscatto. Nel dicembre 2019, aveva accolto Papa Francesco durante una celebrazione nel carcere, sottolineando l'importanza del cambiamento sociale e spirituale.

L'incidente, nei pressi di Cassino, ha rallentato la circolazione per circa un'ora

Treni: guasto sulla Roma-Napoli

Un guasto tecnico verificatosi nella mattinata del 17 gennaio 2025 sulla linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli ha causato significativi ritardi nei collegamenti diretti verso sud. L'incidente, localizzato nei pressi di Cassino, ha rallentato la circolazione dalle 7:40 per circa un'ora, con ritardi fino a 25 minuti per i treni coinvolti. Dopo l'intervento delle squadre tecniche, la situazione è tornata alla normalità. Questo episodio segue gli altri disagi ferroviari registrati nei giorni precedenti: i ritardi, pur contenuti rispetto ad altri episodi recenti, hanno avuto ripercussioni dirette sui passeggeri. Molti viaggiatori hanno dovuto riorganizzare i propri spostamenti, mentre le stazioni interessate hanno visto un aumento dell'afflusso nelle aree di attesa. Il guasto tecnico ha colpito la linea Roma-Napoli, una delle arterie principali del trasporto



ferroviario italiano. L'anomalia è stata individuata nella zona di Cassino, influenzando soprattutto i convogli diretti verso Napoli. Il problema ha determinato un rallentamento generalizzato della circolazione dalle prime ore del mattino. Le squadre di manutenzione, prontamente intervenute, hanno completato le riparazioni in poco più di un'ora, consentendo la ripresa regolare dei servizi. Tuttavia, i ritardi accumulati hanno generato disagi per numerosi pendolari e viaggiatori. Il guasto sulla

linea Roma-Napoli rappresenta solo l'ultimo di una serie di problemi tecnici che hanno colpito le infrastrutture ferroviarie italiane negli ultimi giorni. La mattina stessa, un episodio analogo ha interessato la linea Milano-Bologna, causando rallentamenti di circa 30 minuti. Si tratta di diversi eventi che hanno messo in luce la vulnerabilità della rete ad Alta Velocità, evidenziando la necessità di interventi preventivi e una maggiore attenzione alla manutenzione delle infrastrutture critiche.



Altre giornate simili sono programmate per il 9 febbraio e il 23 marzo, con restrizioni al traffico privato in specifiche aree urbane

Frosinone, il 19 gennaio sarà una domenica ecologica dalle 8 alle 18

Il Comune di Frosinone organizza per il 19 gennaio una domenica ecologica dalle 8:00 alle 18:00, un'iniziativa promossa in conformità con le disposizioni regionali per migliorare la qualità dell'aria. Altre giornate simili sono programmate per il 9 febbraio e il 23 marzo, con restrizioni al traffico privato in specifiche aree urbane. Queste giornate, volte a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della sostenibilità ambientale, prevedono il divieto di circolazione per i mezzi privati in alcune strade centrali del capoluogo ciociaro. Sono tuttavia previste esenzioni per alcune categorie di veicoli, mentre viene incentivato l'uso di parcheggi periferici e mezzi pubblici per raggiungere il centro cittadino. L'iniziativa rappresenta un passo significativo verso la riduzione dell'inquina-

mento atmosferico e la promozione di una mobilità più sostenibile. Il provvedimento riguarda un'ampia area del centro urbano di Frosinone. Le restrizioni si applicano alle seguenti vie e piazze: Via Tiburtina, Piazza Madonna della Neve, Via Marco Tullio Cicerone (da incrocio con Via Madonna della Neve). Viale Volsci, Via Simoncelli, Via Vado del Tufo, Viale Europa, Via Marittima (da incrocio con Viale Europa). Via Puccini, Via Pasta, Via Pier Luigi da Palestrina, Via San Giuliano, Via Vivaldi, Via Verdi (da incrocio con Via Vivaldi). Viale America Latina, Via Marconi, Via Fosse Ardeatine, Via San Gerardo, Via Don G. Buttarazzi, Via V. Ferrarelli (da incrocio con Via Buttarazzi). Via Caio Mario, Via Mária (da incrocio con Via Caio Mario), fino all'incrocio

con Via Tiburtina. I veicoli potranno accedere a parcheggi strategici situati in Piazza Salvo D'Acquisto, Piazza Falcone e Borsellino (di fronte alla villa comunale) e Piazza Martiri delle Foibe (presso la Questura in Via Vado del Tufo). Da questi punti, sarà possibile utilizzare i mezzi pubblici per spostarsi verso le aree centrali. Come previsto dalla normativa regionale, alcune categorie di veicoli saranno esentate dalle restrizioni alla circolazione: Veicoli elettrici e ibridi, in quanto a basso impatto ambientale. Mezzi impiegati per servizi di polizia, protezione civile, sicurezza pubblica e sanitari. Taxi e NCC, che svolgono un servizio pubblico essenziale. Veicoli al servizio di persone con disabilità o autorizzati dal Corpo di



Polizia Locale per motivi specifici. Inoltre, su Via dei Volsci (ex SS 156 Monti Lepini), il divieto sarà esteso ai veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate. L'iniziativa punta a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di adottare comportamenti più sostenibili per contrastare l'inquinamento atmosferico. Le domeniche ecologiche contribuiscono a:

Ridurre le emissioni di gas inquinanti, soprattutto nelle aree urbane ad alta densità di traffico. Promuovere l'utilizzo di mezzi pubblici e modalità di trasporto alternative, come biciclette o veicoli elettrici. Migliorare la qualità della vita e la salute dei cittadini, diminuendo l'esposizione a sostanze nocive. Queste giornate si inseriscono in un piano più ampio della Regione Lazio per il risanamento della

qualità dell'aria, che include incentivi per veicoli meno inquinanti e interventi infrastrutturali volti a favorire la mobilità sostenibile. Dopo il 19 gennaio, altre due giornate ecologiche sono previste per il 9 febbraio e il 23 marzo. In queste occasioni, il Comune invita i cittadini a partecipare attivamente, scegliendo mezzi di trasporto meno inquinanti e rispettando le limitazioni imposte.

Il 58enne è stato trasportato in eliambulanza al policlinico Gemelli di Roma

Escursionista precipita sul Terminillo

Dramma durante un'escursione sul Terminillo. Un italiano di 58 anni è precipitato oggi nel Canale Centrale scivolando per diverse centinaia di metri. Una caduta, le cui cause sono in corso d'accertamento, che ha procurato all'alpinista diversi traumi. Raggiunto da una prima squadra e dal medico del Soccorso Alpino del Lazio, il 58enne è stato stabilizzato e trasportato fino al rifugio Sebastiani. Affidato ai sanitari del 118 è stato poi trasportato in eliambulanza al policlinico Gemelli di Roma. L'incidente è avvenuto intorno alle 12 di oggi venerdì 17 gennaio quando il 58enne originario di Carpineto Romano che si trovava con altri tre escursionisti è scivolato dalla parte alta del Canale Centrale, nei pressi della vetta del Terminillo. Nonostante l'alpinista fosse dotato dell'equipaggiamento adeguato, le cause dell'incidente sono ancora da chiarire. Raggiunto il luogo dell'incidente, il



primo gruppo di tecnici, incluso un medico, del Soccorso alpino del Lazio, già presenti in zona, hanno prestato i primi soccorsi e stabilizzato l'alpinista, che versava in gravi condizioni a causa di politraumi. Successivamente, sono intervenute altre squadre, anche del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e una squadra dei Vigili del Fuoco. L'alpinista è stato immobilizzato e imbarelato, per poi essere tra-

sportato con una barella portantina fino al rifugio e affidato ai sanitari che avevano già allertato l'eliosoccorso regionale. A causa delle avverse condizioni meteorologiche, l'elicottero Ares 21, così come uno dei Vigili del fuoco, non ha potuto raggiungere il rifugio e ha dovuto atterrare in Piazzale della Malga. Da qui, l'alpinista è stato elitrasmportato in codice rosso presso l'ospedale Gemelli di Roma. Al soccorso ha partecipato anche una pattuglia della Polizia di Stato per gli accertamenti di rito. Solo pochi giorni fa sei giovani escursionisti romani sono stati soccorsi dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Lazio sul Monte Terminillo. I sei si erano avventurati lungo un sentiero estivo nei pressi del Buco del Merlo, rimanendo bloccati a causa della tanta neve e dalla presenza ghiaccio. Trovati dai soccorritori sono stati portati illesi al rifugio Sebastiani.

La giovane ventunenne è stata trovata con hashish mentre andava al parco

Arrestata la figlia di Roberto Spada

Fermata per un controllo ad Ostia e trovata con 15 grammi di hashish già diviso in dosi. È finita nei guai la figlia di Roberto Spada, esponente dell'omonimo clan, che nella mattina di ieri 16 gennaio è stata arrestata dagli agenti della polizia giudiziaria del X distretto Lido. La giovane, una 21enne, era insieme ad una coetanea che è stata denunciata perché nella borsetta aveva un proiettile. Torna agli onori delle cronache il nome di Roberto Spada, condannato in via definitiva per associazione a delinquere di stampo mafioso e anche per la "testata" al giornalista Daniele Piervincenzi che lo stava intervistando ad Ostia. Una violenza avvenuta davanti alla palestra allora gestita da Spada nella zona di Ostia considerata il feudo del clan a pochi passi da piazza Gasparri. Proprio nella zona è stata arrestata ieri la figlia 21enne di Roberto Spada. A notare la giovane in compa-



gnia di un'altra ragazza sono stati gli agenti della polizia giudiziaria del X distretto Lido. Le due stavano andando verso il parco Willy Ferrero, in quella piazza Gasparri che affaccia sul lungomare e nota per diversi episodi legati alla criminalità locale. Il fare sospetto e degli strani movimenti registrati nell'area hanno fatto scattare il controllo. I poliziotti hanno perquisito le ragazze e trovato

la droga e un proiettile. Nello specifico la 21enne è stata trovata con 12 involucri di hashish e arrestata per detenzione ai fini di spaccio mentre l'altra ragazza è stata denunciata perché trovata in possesso di un proiettile che aveva nella borsetta. L'arresto della 21enne è stato convalidato oggi durante il processo per direttissima nelle aule di piazzale Clodio.



La riforma punta a colmare il divario di poteri e risorse con le altre capitali europee

Nuovi poteri a Roma Capitale: l'iter

Entro il 21 gennaio, i gruppi parlamentari dovranno presentare la lista degli esperti e dei rappresentanti da audire. La proposta di legge, firmata da Paolo Barelli e Luca Sbardella, ricalca un testo già presentato in passato da Roberto Morassut, che aveva raggiunto un consenso trasversale prima di arenarsi con la caduta del governo Draghi. Il disegno di legge mira a dotare Roma di poteri comparabili a quelli di una Regione, esclusa la gestione della sanità, semplificando l'accesso a fondi europei e nazionali e aumentando le risorse amministrative della città. Come descritto dal Messaggero, la riforma prevede di assegnare a Roma un potere legislativo ampliato e maggiore autonomia finanziaria. Questo includerebbe l'accesso diretto ai fondi di coesione dell'Unione Eu-



ropea e un rafforzamento del personale amministrativo, che potrebbe essere trasferito da altre amministrazioni statali e regionali. Entrambi i testi di legge concordano sulla necessità di fornire alla Capitale "adequati mezzi e risorse" per affrontare le sue funzioni. Per evitare conflitti con le competenze regionali, la gestione della sanità rimarrà sotto la supervisione del Lazio. Inoltre, non si creerà una nuova Regione, evitando così le complessità procedurali dell'articolo 132 della Costituzione. Il progetto di riforma mira a moderniz-

zare Roma, rendendola più efficiente e competitiva rispetto alle altre capitali europee. Diversi sindaci, tra cui l'attuale primo cittadino Roberto Gualtieri, hanno più volte sottolineato la necessità di maggiori risorse per affrontare le sfide amministrative e infrastrutturali della città. L'obiettivo è raggiungere un'approvazione definitiva entro un anno e mezzo, cercando di evitare il referendum tramite il quorum dei 2/3 in Parlamento. Tuttavia, i tempi potrebbero allungarsi, considerando i passaggi previsti dall'articolo 138 della Costituzione.

Il ventottenne di origine bosniaca si nascondeva in un campo nomadi di via dei Gordiani

Preso un ricercato dai Carabinieri

Un 28enne di origine bosniaca, ricercato dalle forze dell'ordine, è stato individuato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Roma Parioli all'interno del campo rom di via dei Gordiani. L'uomo, senza fissa dimora e con un passato di reati alle spalle, è accusato di furto in abitazione e del possesso di documenti di identificazione contraffatti. L'indagine dei carabinieri aveva preso il via il 15 dicembre scorso, quando il 28enne era riuscito a sfuggire a un controllo stradale in via della Lega Lombarda. Fermato a bordo di un'auto insieme a un complice, era riuscito a dileguarsi mentre i militari procedevano con i controlli. Il suo complice, un 21enne, era stato arrestato sul posto, e la perquisizione del veicolo aveva portato alla luce refurtiva proveniente da alcune abitazioni di via



Capua. Tra gli oggetti recuperati: borse di marca, gioielli, orologi di valore, argenteria, tirapugni e una somma di denaro in contanti, oltre a strumenti per lo scasso. Tutto il materiale è stato restituito ai legittimi proprietari. Le indagini successive si sono concentrate sull'individuazione del complice fuggito. Dopo settimane di ricerche e verifiche, i carabinieri sono riusciti a localizzarlo nel campo

nomadi di via dei Gordiani. Durante il fermo, l'uomo è stato trovato in possesso di documenti falsi, ulteriore prova della sua attività illecita. Il Tribunale di Roma, dopo aver convalidato il fermo, ha disposto per il 28enne la custodia cautelare in carcere. L'operazione sottolinea l'importanza della collaborazione tra attività investigativa e controllo del territorio, garantendo giustizia alle vittime dei furti.

Presi dai carabinieri della Compagnia di Palestrina un uomo e due donne

Rapina in una farmacia: tre arresti



A Roma, nella serata del 14 gennaio, i carabinieri della Compagnia di Palestrina hanno arrestato tre persone - un uomo di 25 anni, una donna di 24 e una di 39 - con l'accusa di furto aggravato in una farmacia e resistenza a pubblico ufficiale. L'intervento è scattato in seguito a una segnalazione ricevuta dalla dipendente di una farmacia situata in località Valvarino. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, il 25enne sarebbe per primo nella farmacia nel tentativo di fare da diversivo, intrattenendo le due di-

pendenti. Nel frattempo, le due complici avrebbero approfittato della situazione per sottrarre numerosi articoli di valore dagli scaffali. La fuga, però, non è andata secondo i piani. Mentre l'uomo e la donna di 39 anni sono stati fermati vicino a un'auto a noleggio, che probabilmente doveva servire per la fuga, la 24enne è stata bloccata poco distante mentre tentava di allontanarsi a piedi. Durante il fermo, la giovane ha opposto resistenza, cercando anche di liberarsi della refurtiva, ma i carabinieri sono riu-

sciti a immobilizzarla senza incidenti. Grazie al tempestivo intervento dei militari, tutti i prodotti rubati sono stati recuperati e restituiti ai legittimi proprietari. L'auto utilizzata dai tre è stata posta sotto sequestro. Gli arrestati, ritenuti gravemente indiziati dei reati contestati, sono stati posti agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. L'operazione ha consentito di assicurare alla giustizia tre persone coinvolte in un'azione premeditata, grazie alla rapidità di intervento delle forze dell'ordine.

Le autorità stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente

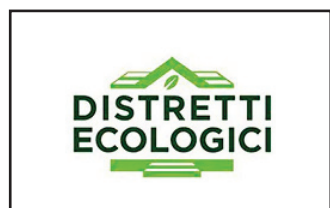
Giovane cade nel vano ascensore



Un giovane è precipitato nel vano ascensore di una clinica privata nel quartiere Parioli di Roma, riportando gravi ferite. L'incidente è avvenuto quando il ragazzo, aprendo la porta dell'ascensore al piano terra, non si è accorto che la cabina era assente,

cadendo così per due piani fino al livello -2. Subito dopo la caduta, è scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il personale sanitario del 118 e gli agenti della polizia. Il giovane, una volta recuperato dai soccorritori, è stato trasportato d'ur-

genza in codice rosso al Policlinico Umberto I, dove gli sono state diagnosticate gravi fratture alle gambe. Le sue condizioni sono considerate critiche. Le autorità stanno ora cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità.



L'autismo e le infezioni in gravidanza potrebbero essere connesse

La scoperta dell'università Tor Vergata

L'autismo e le infezioni in gravidanza potrebbero essere connesse: un'indagine innovativa ha svelato dettagli inediti sul neurosviluppo dei disturbi dello spettro autistico (ASD), pubblicata su *Molecular Psychiatry* e condotta da un team di ricercatori guidati dalla professoressa Claudia Bagni delle Università di Roma Tor Vergata e Losanna. Questa ricerca si è concentrata su fattori genetici e ambientali che influenzano lo sviluppo cerebrale durante la gravidanza, identificando meccanismi molecolari chiave legati alla patologia. Secondo l'OMS, l'ASD colpisce 1 bambino su 100 a livello globale, rendendo queste scoperte cruciali per comprendere e affrontare la condizione. L'attenzione si è focalizzata su specifiche interazioni proteiche e sull'attivazione del sistema immunitario materno, aprendo la strada a nuovi interventi terapeutici. I disturbi dello spettro autistico

si distinguono per la loro complessità e varietà di manifestazioni. Sebbene la causa esatta rimanga incerta, gli esperti ritengono che una combinazione di fattori genetici e ambientali giochi un ruolo cruciale. Tra i fattori ambientali più studiati emerge l'attivazione del sistema immunitario materno durante la gravidanza, nota come Maternal Immune Activation (MIA). Questa condizione, provocata da infezioni durante la gestazione, è associata a un aumento del rischio di disordini del neurosviluppo nella prole. Tuttavia, i dettagli sui processi molecolari che collegano queste infezioni a danni neuronali nel feto sono ancora poco chiari, rendendo necessarie ulteriori indagini. Il team guidato dalla professoressa Bagni ha analizzato l'interazione tra l'assenza della proteina Fragile X Messenger Ribonucleoprotein 1 (FMRP) e l'attivazione immunitaria materna. La FMRP è asso-

ciata alla sindrome dell'X fragile, la principale causa monogenetica dell'autismo. Gli esperimenti hanno evidenziato che l'attivazione immunitaria materna in una fase critica dello sviluppo prenatale può alterare il neurosviluppo del feto, portando a disturbi comportamentali tipici dell'autismo. Tuttavia, nei modelli animali privi della proteina FMRP, noti come Fmr1 KO, l'attivazione immunitaria non sembra aggravare i sintomi, suggerendo la presenza di meccanismi comuni che legano fattori genetici e ambientali all'autismo. I ricercatori hanno identificato alterazioni in una via molecolare specifica, denominata mTor-FMRP, fondamentale per il funzionamento neuronale e la comunicazione sinaptica. Eleonora Rosina, ricercatrice del team, ha spiegato che questa via gioca un ruolo chiave nella regolazione delle sinapsi, influenzando la plasticità cerebrale.

Due morti. Una delle vittime è la 67enne romana Patrizia Crisolini Malatesta

Pulmino con italiani fuori strada a Cuba

Due morti e diversi feriti in un incidente stradale a Cuba che ha coinvolto un pulmino con turisti italiani. Una delle vittime è Patrizia Crisolini Malatesta, 67enne romana accompagnatrice del viaggio per Avventure nel mondo. Non ce l'ha fatta neanche un cittadino cubano, driver del pulmino coinvolto nello scontro. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri 16 gennaio in località Aguada de Pasajeros a Cuba. Secondo quanto riportato da alcuni media locali, il minibus con a bordo 8 persone era partito dall'Avana quando per cause in corso d'accertamento si sarebbe schiantato contro lo spartitraffico per poi finire fuori strada, finendo la corsa appoggiato su un fianco. Sette in totale i turisti italiani presenti nel gruppo in visita a Cuba. Tra loro la coordinatrice del viaggio Patrizia Crisolini Malatesta che non è sopravvissuta all'incidente. Feriti gli altri sei passeggeri di nazionalità italiana

riferisce la Farnesina che in una nota sottolinea: "Sin dalla prima segnalazione, l'Ambasciata d'Italia a L'Avana sta presentando assistenza ai connazionali in raccordo con la Farnesina. L'Ambasciata mantiene costanti contatti con il personale medico e il tour operator". "Siamo molto addolorati nel dover comunicare una brutta notizia che ci ha raggiunto in queste ore - comunica Avventure nel Mondo come riporta Repubblica - Ieri pomeriggio, a Cuba, il pulmino di uno dei nostri gruppi è stato coinvolto in un incidente stradale e purtroppo, la nostra coordinatrice Patrizia Crisolini Malatesta e la guida non ce l'hanno fatta". "Stiamo cercando di capire la dinamica dell'incidente e abbiamo attivato tutti i canali di emergenza per gestire l'accaduto. Siamo molto addolorati per la perdita di una persona che da molti anni faceva parte della famiglia di Avventure, partecipando sempre attivamente

e con entusiasmo alla vita associativa dell'Angolo di Roma. Vi chiediamo per ora il massimo riserbo, per rispetto della famiglia e degli amici" conclude Avventure nel Mondo. Una lunga esperienza di viaggi per Patrizia Crisolini Malatesta che riportava nel suo blog "Sì, viaggiare" aperto da più di dieci anni dove si definisce amante dei viaggi ma anche della fotografia grande passione e ancora dei libri, in particolare thriller, di cinema e teatro. Attiva sui social dove condivideva i suoi interessi, pillole dalle esperienze vissute il tutto il monto e promuoveva i viaggi che era pronta a coordinare. Tanti i racconti di viaggio anche da Cuba dove era stata in diverse occasioni. L'ultimo organizzato per una ventina di giorni che sarebbe partito lo scorso 13 gennaio. "Il periodo migliore per visitare la splendida Cuba" scriveva il un post "sia per il clima, ma anche perché dopo la ressa delle feste natalizie e del nuovo anno".

Accerchiati con spray urticante da una ventina di persone durante i controlli antidroga

Poliziotti aggrediti al Quarticciolo

Accerchiati e aggrediti con spray urticante da una ventina di persone durante i controlli antidroga a Roma in zona Quarticciolo. Vittime del branco i poliziotti del commissariato Prenestino che nella serata di ieri 16 gennaio stavano monitorando movimenti sospetti nella zona. Un controllo antidroga che ha portato ad individuare due sospetti pusher, una donna italiana ed un 25enne di origini tunisine, e uno scooter usato come base logistica. Sotto la sella infatti c'erano 136 involucri tra cocaina e crack, pronti per essere venduti ai clienti. Gli agenti, quindi, sono entrati in azione bloccando i due. Il giovane però ha opposto resistenza, cercando di divincolarsi, anche tentando di colpire gli agenti a calci. Un tentativo vano, fino all'arrivo di un gruppo di circa venti persone che hanno aggredito i poliziotti anche utilizzando bombolette di spray urticante, spruz-

zato verso le forze dell'ordine. Approfittando del disorientamento dei poliziotti dovuto allo spray urticante, l'arrestato è riuscito a scappare. Gli agenti sono rimasti sul posto e insieme ai colleghi inviati dalla Sala operativa della Questura, sono riusciti a ripristinare l'ordine bloccando undici persone portate poi negli uffici del commissariato. Al termine degli approfondimenti di rito, cinque persone (4 di nazionalità marocchina e un tunisino) sono risultate irregolari sul territorio nazionale, e saranno collocati presso il CPR di Bari. Il 25enne tunisino fuggito durante l'aggressione è stato rintracciato e arrestato dagli agenti del Commissariato Prenestino. I controlli nella zona del Quarticciolo assicura la Questura "proseguiranno con ancor maggiore incisività". Da dicembre sono 15 gli arresti messi a segno dal Commissariato di P.S.

Prenestino nella cornice dei controlli messi in campo, cui si affiancano numerose attività di indagine in corso. Sull'episodio è intervenuto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca che ha definito "inqualificabile e intollerabile l'agguato al Quarticciolo dove alcuni agenti di polizia, nel corso di un controllo antidroga, sono stati aggrediti da un branco di 20 persone. Dobbiamo riportare sicurezza e legalità non soltanto al Quarticciolo, ma anche negli altri quartieri più complicati di Roma, coniugando sicurezza e recupero sociale". Per Rocca "il modello deve essere quello di Caivano, come già previsto dal Governo: presenza dello Stato, con il pieno coinvolgimento delle straordinarie energie della società e del Terzo Settore. Agli agenti di Polizia aggrediti e feriti giungano la solidarietà e la vicinanza della Giunta Regionale del Lazio".

Presentato il bando della Regione Lazio "Sostegno alle Imprese Cooperative"

Due milioni di euro per le Cooperative

È di oltre due milioni di euro il valore del bando della Regione Lazio "Sostegno alle Imprese Cooperative": uno strumento fondamentale per le cooperative del territorio interessate a fare passi avanti nell'innovazione tecnologica, nella digitalizzazione, nella sostenibilità ambientale ed economia circolare, oltre che a promuovere la formazione e la specializzazione del personale. Nel Lazio il movimento cooperativo gioca un ruolo chiave nell'economia locale, dando lavoro al 7% degli occupati del settore privato. I comparti più coinvolti dalle imprese sociali sono l'assistenza residenziale e non residenziale, agroalimentare, istruzione primaria e asili nido, magazzino, pulizie e sanificazioni. Con questa misura le aziende potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 20mila euro per ciascun progetto, 30 mila se presentato in forma aggre-



gata. Il bando è gestito interamente online tramite la piattaforma GeCo-Web Plus di Lazio Innova. Il formulario sarà disponibile a partire dalle ore 12 del 15 gennaio, mentre le domande potranno pervenire dalle ore 12 del 9 aprile fino alle 17 del 19 dicembre. Per maggiori informazioni e per accedere al bando è possibile consultare il sito ufficiale di Lazio Innova. "Uno strumento importante per la crescita, il supporto e lo sviluppo delle cooperative del Lazio - dichiara Marco Marocchi, presidente Confcooperative Lazio -. Questo bando,

che testimonia la presenza di una visione definita del mondo cooperativo da parte della Regione Lazio, ci spinge ancora di più ad innovare e a dare una ulteriore scossa alla nostra voglia di crescere". "Abbiamo oggi di fronte a noi i frutti di un costante e concreto dialogo interistituzionale, portato avanti da anni con l'ascolto reciproco e coltivato nel rispetto di idee, posizioni e storia. La condivisione e il confronto con le associazioni datoriali, non smetteremo mai di ricordarlo, è una buona prassi da difendere. - ha continuato Marocchi - Grazie all'Assessore allo Sviluppo Economico, Roberta Angelilli, per l'impegno preso e mantenuto. Siamo convinti che sarà un primo passo perché il nostro mondo, per la sua dimensione e importanza (ricordiamo che la sua funzione sociale è riconosciuta dall'articolo 45 della Costituzione), merita una grande attenzione".



Nuove agevolazioni per i soci ACI che desiderano soggiornare nella Città Eterna

Protocollo tra Federalberghi Roma ed Aci

Novità per il turismo di Roma: un importante accordo è stato siglato tra Federalberghi Roma e l'Automobile Club d'Italia (ACI), aprendo le porte a nuove agevolazioni per i soci ACI e ACI Storico che desiderano soggiornare nella Città Eterna. Il protocollo d'intesa, firmato dal presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, e dal presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani, garantirà fino al 2027 condizioni vantaggiose per le prenotazioni effettuate tramite il portale ufficiale dell'associazione a l b e r g h i e r a , www.roma.italyhotels.it. Le strutture ricettive che aderiranno a questa convenzione offriranno sconti esclusivi ai membri ACI, rendendo il soggiorno nella capitale più conveniente per gli automobilisti e gli appassionati di auto d'epoca. Gli hotel partecipanti saranno inseriti in un elenco dedicato, disponi-

bile non solo sul portale di Federalberghi Roma ma anche attraverso i principali canali di comunicazione ACI. I soci potranno consultare le offerte sulla piattaforma www.aci.it (nella sezione "Sconti e Vantaggi SyCI"), su www.clubacistorico.it, nella newsletter nazionale di ACI, e persino sulla guida digitale e sull'app ACI Space. L'accordo, che unisce due realtà di grande rilevanza nel panorama turistico e automobilistico italiano, punta a incentivare il turismo nella capitale, offrendo un servizio di qualità ai soci ACI. La collaborazione mira non solo a promuovere le strutture ricettive romane, ma anche a consolidare il ruolo di Roma come destinazione turistica di eccellenza. Ha commentato Roscioli: "Siamo estremamente lieti di aver siglato questa intesa con un partner della caratura, storia e tradizione dell'Automobile Club

d'Italia. Per un'associazione territoriale, se pur rappresentativa dell'ospitalità alberghiera della Capitale, la nascita di una collaborazione fattiva con un soggetto di rilevanza nazionale rappresenta motivo d'orgoglio. Sono certo che l'accordo produrrà effetti estremamente positivi, sia in termini di soddisfacimento delle esigenze e dei desideri di soggiorno dell'oltre un milione di soci Aci sparsi in tutta Italia che di visibilità per i nostri alberghi". Ha aggiunto Sticchi Damiani: "La sinergia di tutte le forze del comparto turistico è la chiave strategica per vincere la sfida imposta da un mercato sempre più globale. L'accordo siglato tra Aci e Federalberghi Roma sancisce un'intesa che può estendere i propri orizzonti territoriali e contenutistici, promuovendo nuove forme di leisure turistico, culturale e sportivo".

Un traguardo che si aggiunge a una stagione ricca di appuntamenti importanti

Gigi D'Alessio: concerto al Circo Massimo

L'estate romana si prepara ad accogliere uno degli eventi musicali più attesi del 2025. Gigi D'Alessio, dopo un anno di concerti da tutto esaurito, sarà protagonista di un live al Circo Massimo il 25 giugno, per la prima volta nella sua carriera. Un traguardo che si aggiunge a una stagione ricca di appuntamenti importanti per il cantautore napoletano. Il 2025 segna un ritorno in grande stile per Gigi D'Alessio. Dopo il doppio concerto al Diego Armando Maradona di Napoli (il 2 e 3 giugno, con la prima serata già sold out), il cantautore farà tappa in altre location simboliche: il 20 giugno sarà al Renzo Barbera di Palermo per "Sicily for Life - Gigi & Friends", un evento che unisce musica e solidarietà, seguito dallo show allo Stadio San Nicola di Bari il 23 giugno. L'atteso concerto al Circo Massimo di Roma



rappresenta il culmine di un percorso artistico che lo ha portato dalle piazze di Napoli ai palcoscenici internazionali. Con oltre 30 milioni di dischi venduti, 102 dischi di Platino e collaborazioni con artisti di fama mondiale, Gigi D'Alessio è una delle icone della musica italiana. Il live romano promette di essere un viaggio emozionante tra i suoi grandi successi, in un contesto unico e sug-

gestivo come il Circo Massimo, che negli anni ha ospitato spettacoli di caratura internazionale. I biglietti per le date di Roma e Bari, prodotte da Friends & Partners e GGD, sono disponibili da oggi alle 18.00 in anteprima per gli iscritti alla newsletter ufficiale dell'artista, mentre la vendita generale partirà domani alle 16.00 su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.

L'attore presenta il nuovo film campione al box office "Io sono la fine del mondo"

Angelo Duro al cinema di Roma e Aprilia

Irriverente con una comicità al vetriolo che non sa cosa sia il politically correct, anzi lo deride. Così Angelo Duro affronta il primo film da protagonista che sta sbancando al botteghino. Io sono la fine del mondo è un successo che lo vede in cima alle classifiche praticamente senza promozione. Merito dello zoccolo duro dei fan, del passaparola, di quei pochi spezzoni che si incrociano sui social e del regista Gennaro Nunziante, autore di successi che lanciarono Checco Zalone come Cado dalle nubi, Quo vado?, quest'ultimo tra gli incassi migliori di sempre. Niente proiezioni stampa, ma solo con il pubblico che paga il biglietto in perfetto stile Angelo Duro. Come i manifesti di promozione declinati a seconda della città, "Scusa Palermo se non ho fatto un film di mafia" mentre i milanesi sottratti allo smog durante l'ora e mezza di

film dovrebbero ringraziare l'attore. Un film nel film, quello che si vive durante gli spettacoli con in sala il protagonista. Un evento sempre a sorpresa per il pubblico che non può immaginare cosa l'attende eppure sa benissimo che si diventerà. L'importante direbbe il protagonista è che "gli idioti restino fuori". Due le occasioni per partecipare allo "spettacolo" live e vedere il film nella Capitale, al Multisal Lux di Roma e di Aprilia. Angelo Duro sarà in sala per incontrare il pubblico venerdì 17 gennaio, alle ore 20:30 al Cinema Multisala Lux di Roma, mentre domenica 19 gennaio, alle ore 16:30 e alle 18:30, sarà al Multisala Lux di Aprilia per una seconda presentazione speciale. Prodotto da Indiana Production e Vision Distribution, in collaborazione con Sky, il film oltre ad Angelo Duro, comprende nel cast attori di talento come Giorgio Colangeli,

Matilde Piana, Marilù Pipitone ed Evelyn Maria Rita Famà, e promette di offrire una storia originale, ironica e commovente. Io sono la fine del mondo racconta la storia di Angelo, un uomo abituato a guadagnarsi da vivere come autista di adolescenti ubriachi nei locali notturni di Roma. La sua vita prende una svolta inattesa quando riceve una chiamata dalla sorella: deve tornare nella sua città natale, Palermo, per occuparsi dei suoi anziani genitori non più autosufficienti. Quello che inizia come un'imposizione diventa presto per Angelo l'occasione perfetta per vendicarsi di quei genitori autoritari che hanno reso difficile la sua adolescenza. Con uno sguardo sarcastico e disilluso, il protagonista affronta il paradosso di diventare il genitore dei propri genitori, in un percorso che mescola risate e riflessioni profonde sul rapporto familiare.

L'attore a Roma per l'uscita film su Bob Dylan: "Spero che Totti lo veda"

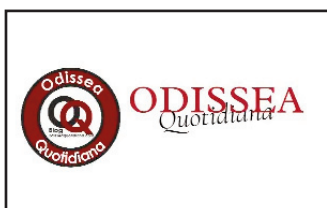
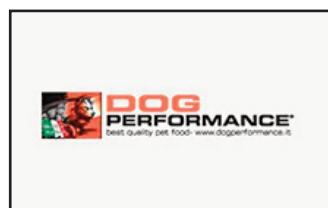
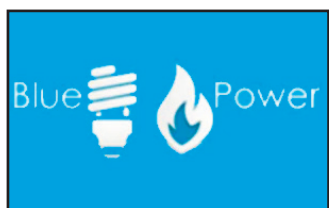
Timothée Chalamet nella Capitale

Bus brandizzato per fare un tour tra le strade di Roma come una vera rock star, ma prima l'incontro con i fan. Una pioggia di selfie e autografi per Timothée Chalamet oggi nella Capitale per la prossima uscita del film "A complete unknown" su Bob Dylan. Un omaggio al cantautore che ha fatto la storia della musica, interpretato proprio dall'attore statunitense con una passione per il calcio e la As Roma. Salutando gli ammiratori ha infatti più volte mostrato una sciarpa giallorossa, donata per l'occasione da una ragazza che ha atteso il suo turno dietro le transenne davanti al The Space Cinema Moderno. Non l'unica tra i fan a portare il simbolo della passione romanista. Ma c'è di più. Timothée Chalamet ha fatto intendere di avere una predilezione speciale per un idolo dei tifosi giallorossi. Parlando del film ha detto infatti di aspettare "solo l'endorsement di France-



sco Totti per la mia interpretazione di Bob Dylan in 'A Complete Unknown'. Ma quando arriva? Spero veda il film". In attesa del "Pupone" tanti i giovani fan che sono accorsi a salutare l'attore pieni di gadget da far autografare. E proprio ai giovani pensa Chalamet parlando del film in conferenza stampa: "Credo che le nuove generazioni da Bob Dylan possano imparare a non sentirsi mai limitati in niente e ad autocrearsi, proprio come ha

fatto Dylan. Oggi le sfide sono più difficili perché oggi c'è molto cinismo". Il film diretto da James Mangold e basato sul libro Il giorno che Bob Dylan prese la chitarra elettrica, esce in sala dal 23 gennaio. Tra i protagonisti oltre Timothée Chalamet ci sono Edward Norton nel ruolo di Pete Seeger, Elle Fanning che interpreta Sylvie Russo, Monica Barbaro che porta sul grande schermo Joan Baez e Scoot McNairy nei panni di Woody Guthrie.



Il capitano della compagine giallorossa al Corriere dello Sport: "Mi fido ciecamente, con Ranieri la strada è pulita, ha spazzato via tutte le ombre"

Pellegrini: "Con Mourinho gli anni più belli della mia carriera. Addio? Amo la Roma"

Lorenzo Pellegrini ha rilasciato un'intervista a Il Corriere dello Sport dove ha parlato di futuro e non solo. Auguri all'amico... Dai, che lo sai. "Mica sono scemo. Lo so, sì. Era il nostro giorno libero, il sedici gennaio di un anno fa, e mandarono via Mourinho. Fu uno shock, perché nessuno se lo immaginava. Per noi non fu un bel momento". Immagina per Mourinho! In precedenza la squadra si era peraltro opposta all'esonero. "A fine novembre. Leggemo che lo volevano cacciare, andammo da Tiago Pinto per chiedere se fosse vero e gli spiegammo che non c'era bisogno di mandarlo via. Volevamo continuare con lui". E Pinto? "Invenzione dei giornali", la sua risposta". Trecentotré partite con la Roma e tra un paio di

giorni la tua fascia di capitano compie quattro anni. "Arrivò dopo la sconfitta con lo Spezia, 4-2 in coppa Italia, la partita dei sei cambi, l'irregolarità. Finimmo in nove contro undici. Ci fu una discussione e Dzeko, che era il capitano, pagò con la fascia. Edin sa bene come andò, io stesso provai a spiegare alla società che la decisione era sbagliata". È una fascia che pesa? "Pesa, ma non mi ha cambiato di una virgola, né responsabilizzato maggiormente. Perché la Roma l'ho sempre presa molto seriamente. Ormai sono all'ottavo anno, ma mi alleno a Trigoria, che è casa, da quando di anni ne avevo nove. Ai compagni ho sempre cercato di far capire cosa significasse giocare nella Roma, che non è una squadra qualsiasi". Sei riuscito a sapere cosa



aveva spinto l'Olimpico a fischiarli ripetutamente? "I risultati hanno peggiorato il clima in generale. E poi una montagna di stupidaggini, bugie messe in giro per fornire alla gente uno o più colpevoli. Ma colpevoli di cosa? Solo dei risultati". Girarono voci sul tuo coinvolgimento negli esoneri di Mourinho e De Rossi. "Con José ho vissuto gli anni più belli della mia carriera. Subito dopo

l'esonero altre voci ridicole, ci sentimmo al telefono perché desideravo chiarire la mia posizione e lui ha capito". Non fosti peraltro convocato dalla società, il giorno prima del suo licenziamento. "È così, i compagni presenti vennero subito a riferirci quello che era stato detto. Naturalmente chiesi subito ai dirigenti il motivo della mancata chiamata, risposero che

tanto sapevano benissimo come la pensavo, che ero totalmente dalla parte di Daniele". In colpevole ritardo. "Hai ragione, ho sbagliato, avrei dovuto raccontare prima ai tifosi quello che era effettivamente successo". Hai pensato che questo potrebbe essere l'ultimo anno alla Roma? Il contratto scade nel 2026 e la società non sembra intenzionata a rinnovarlo. Non alle stesse condizioni. "È un pensiero che evito. Lascio che sia il campo a decidere. Io sono molto fatalista e cerco sempre di essere positivo. Ti assicuro che finché avrò la possibilità di indossare la maglia della mia Roma lo farò dando tutto me stesso, anzi di più, come ho sempre fatto. Per me è importante riuscire a guardarsi allo specchio ed essere felice dell'uomo prim'ancora che del calciatore. Non ho bisogno di

dichiarare l'amore per la Roma, è così evidente". Non stai attraversando un momento particolarmente brillante, come condizione generale. "Ma mi sto allenando bene. Quando entro in campo vorrei spaccare il mondo per la Roma, a volte mi rendo conto di non riuscire a dare tutto quello che vorrei". Hai accettato le panchine imposte da Ranieri senza fare un plissé. Ricordo che dopo le prime dicesti: "Il mister mi sta gestendo così e io mi fido di lui. È ovvio che non vedo l'ora di giocare". "Mi fido ciecamente, con Ranieri la strada è pulita, ha spazzato via tutte le ombre". Lorenzo, pensi di avere il carattere del capitano? "Non sono un tipo particolarmente estroverso, non prendo i compagni a urlacci in campo, ma so cosa si deve fare per dare una mano alla squadra".

I giallorossi ospitano il Genoa di Vieira. All'andata è terminata 1-1

Roma - Genoa, le probabili formazioni



La sfida tra Roma e Genoa apre la ventunesima giornata di Serie A. Un punto di distanza tra le parti: la formazione di Ranieri a 24, liguri a 23. La sfida d'andata è terminata 1-1 con reti di Dovbyk e De Winter. La

gara, in programma venerdì 17 gennaio alle 20.45, sarà visibile su DAZN e Sky Sport; in streaming su DAZN, Sky Go e Now. ROMA (3-4-2-1): Sviar; Mancini, Hummels, Ndicka; Saelemaekers,

Paredes, Koné, Angeliño; Dybala, Pellegrini; Dovbyk. All. Ranieri. GENOA (4-3-3): Leali; De Winter, Bani, Vasquez, Martin; Thorsby, Kasa, Frendrup; Zanolli, Pinamonti, Miretti. All. Vieira.

Aveva attaccato adesivi offensivi raffiguranti Anna Frank con la maglia della Roma

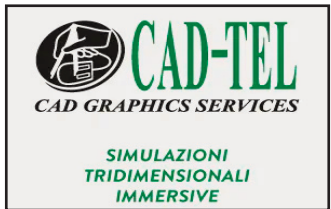
Denunciato un tifoso della Lazio



Un tifoso della Lazio è stato denunciato per aver attaccato adesivi offensivi raffiguranti Anna Frank con la maglia della Roma. L'uomo è stato colto sul fatto dagli agenti della Digos della questura capitolina mentre affiggeva questi adesivi sui pali della luce nel Rione Monti. La vicenda richiama un precedente del 2017, quando immagini simili furono affisse nella Curva Sud dello Stadio Olimpico durante la partita Lazio-Cagliari, suscitando un'ondata di indignazione

a livello nazionale e internazionale. Sebbene il tifoso in questione non risulti affiliato a gruppi ultras, il gesto ha comunque sollevato gravi interrogativi sul persistere di simili manifestazioni discriminatorie. Le autorità hanno formalizzato una denuncia nei confronti dell'uomo per propaganda e istigazione a delinquere, aggravate da motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Inoltre, sono state avviate le procedure per l'emissione di un Daspo, il provvedimento

che vieta l'accesso agli stadi, al fine di prevenire ulteriori comportamenti inaccettabili in contesti sportivi e pubblici. Lo scorso 5 aprile furono invece i tifosi della Roma a rendersi protagonisti di un gesto simile. Nella zona di Portonaccio comparvero alcuni adesivi raffiguranti Mr Enrich, simbolo degli ultras della Lazio, che viene accompagnato, con la pigiama a righe, nel lager di Auschwitz da Hitler e Mussolini che invece indossano una maglia della Roma.



L'evento organizzato dal Club Atletico Centrale per ricordare Miguel Benancio Sánchez

A Roma la 26esima Corsa di Miguel

Roma si prepara a vivere una domenica all'insegna dello sport e della solidarietà con la 26ª edizione della Corsa di Miguel, un evento organizzato dal Club Atletico Centrale per ricordare Miguel Benancio Sánchez, atleta e poeta argentino, vittima della dittatura militare in Argentina tra il 1976 e il 1983. La gara si svolgerà sul suggestivo percorso che si snoda tra il Lungotevere e il Parco del Foro Italico, con il traguardo fissato all'interno dello Stadio Olimpico. La competizione principale, sulla distanza di 10 chilometri, prevede una versione competitiva e una non competitiva, raccogliendo quest'anno 9098 iscritti. A questa si aggiunge la grande partecipazione della Strantrazzismo, una corsa solidale su un percorso più breve di 3 chilometri, che partirà dal Ponte della Musica e vedrà coinvolti oltre 3500



partecipanti, tra studenti delle scuole romane e famiglie. Entrambi gli eventi convergeranno nel simbolico arrivo all'Olimpico. La Corsa di Miguel, dedicata al giovane atleta desaparecido che sognava di correre alle Olimpiadi, non è solo una competizione sportiva, ma anche un momento per riflettere sul valore della memoria e dell'inclusione sociale. L'inizio della gara dei 10 chilometri è previsto alle ore 9:30 da Lungotevere Diaz, con la partici-

zione del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e di altre autorità locali come l'assessore Alessandro Onorato e Alessia Pieretti. Alle 11:00 partirà invece la Strantrazzismo. A causa della chiusura della pista ciclabile, il percorso attraverserà entrambi i lati del Lungotevere, con un suggestivo passaggio di andata e ritorno nel Foro Italico. Lungo il tracciato, band e artisti di strada animeranno l'evento, rendendolo una vera festa per tutta la città.

Una vittoria dei ciociari consentirebbe di accorciare su quelle davanti

Modena-Frosinone: le probabili formazioni



Dopo il ko pesante contro la Cremonese davanti ai propri tifosi il Frosinone torna in campo per sfidare il Modena in trasferta. Una vittoria dei ciociari consentirebbe di accorciare su quelle davanti e

guardare con ottimismo alla salvezza. Il match sarà visibile in esclusiva su DAZN sabato 18 gennaio alle ore 15. MODENA (3-4-2-1): Gagno, Caldara, Zaro, Cauz, Magnino, Gerli, Santoro, Idrissi, Pa-

lumbo, Caso, PedroMendes. All. Mandelli FROSINONE (3-5-2): Cerefolini, Biraschi, Monterisi, Bracaglia, Oyono, Darboe, Cichella, Gelli, Marchizza, Ghedjemis, Cichero. All. Greco

Entrambe le squadre necessitano dei due punti in palio, ma per obiettivi opposti

Domani Luiss Roma vs Benacquista Latina

Sabato 18 gennaio, alle ore 18:00, il Palazzetto dello Sport di Roma sarà teatro della sfida tra Luiss Roma e Benacquista Latina, valida per la ventiduesima giornata della regular season. Un confronto che mette di fronte due squadre con obiettivi opposti ma ugualmente cruciali: i padroni di casa, settimi a quota 26 punti e appaiati con la Virtus Roma quinta, cercano di consolidare la propria posizione in zona playoff, mentre i pontini, ultimi in classifica a pari punti con la NPC Rieti, lottano per mantenere vive le speranze di salvezza. La Luiss Roma, guidata da coach Paccariè, arriva alla partita desiderosa di riscattare l'amara sconfitta subita nel finale contro la Pielle Livorno, in cui nonostante una grande rimonta si è dovuta arrendere negli ultimi istanti. La formazione capitolina farà affidamento sul contributo del capitano Marco Pasqualin, decisivo nelle ultime uscite,



e sull'intensità di un gruppo capace di esprimere una pallacanestro organizzata, fondata su una solida difesa e una gestione attenta dei possessi. Dall'altro lato, la Benacquista Latina di coach Martelossi è chiamata a una prova di carattere dopo la sconfitta contro la capolista Roseto. Nonostante le difficoltà di una stagione complicata, i pontini hanno mostrato sprazzi di buon gioco e una determinazione che sarà fondamentale per affrontare una squadra so-

lida come la Luiss. Con assenze che continuano a pesare, Latina dovrà puntare su cuore, difesa e concretezza per provare a strappare punti preziosi in una trasferta che si annuncia impegnativa. La posta in palio è altissima per entrambe le squadre, e ogni dettaglio potrà fare la differenza in un match che promette intensità e agonismo. Al Palazzetto dello Sport di Roma, la sfida tra ambizioni playoff e lotta salvezza sarà una battaglia di emozioni e volontà.

I campani proveranno a ostacolare i cassinati che hanno bisogno dei due punti

La Virtus Cassino ospita la PSA Sant'Antimo

Sabato 18 gennaio, alle ore 19:00, il PalaBorrelli di Sauri sarà il palcoscenico di una sfida che per la Virtus Cassino rappresenta una nuova occasione per alimentare le speranze di risalita. I padroni di casa, attualmente diciottesimi e ultimi in classifica a pari punti con l'OraSì Ravenna, si troveranno di fronte la PSA Sant'Antimo, quattordicesima e in crisi di risultati, reduce da sei sconfitte consecutive, tra cui l'ultima battaglia persa di misura contro l'Umana San Giobbe per 68-72. La Virtus Cassino arriva alla sfida con il morale rinnovato dal successo ottenuto nel turno infrasettimanale contro la NPC Rieti, in un derby salvezza carico di tensione. Quella vittoria non solo ha dimostrato il carattere e la resilienza del gruppo di coach Auletta, ma ha anche evidenziato progressi significativi sul piano del gioco, grazie a una prova corale in cui l'intensità difensiva e la



precisione dalla lunga distanza hanno fatto la differenza. Ora, contro Sant'Antimo, sarà fondamentale replicare lo stesso spirito combattivo e mantenere alta la concentrazione, consapevoli dell'importanza dei due punti in palio per avvicinare le dirette concorrenti nella lotta per la salvezza. Gli ospiti, invece, stanno vivendo un momento di difficoltà, con una serie di sconfitte che ha compromesso il loro cammino in classifica, ma rappresentano comunque un avversario pericoloso. Con giocatori esperti e il desi-

derio di interrompere la serie negativa, Sant'Antimo sarà motivata a rendere la vita difficile ai rossoblù. Per Cassino, dunque, sarà cruciale non sottovalutare l'avversario, ma imporre il proprio ritmo, sfruttando l'energia del pubblico del PalaBorrelli e il momentum positivo creato nell'ultima partita. La sfida contro Sant'Antimo non è solo un'opportunità per guadagnare punti preziosi, ma anche una tappa importante per consolidare la fiducia e la crescita della Virtus in una stagione difficile.

